



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.P.A.

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON
PARTI CORRELATE**

*(Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate
(adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n.
17389 del 23 giugno 2010)*

RILASCIO DI GARANZIE A PRIMA DOMANDA

DA PARTE DI

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Napoli 21 dicembre 2015

Il presente Documento Informativo pubblicato in data 21 dicembre 2015, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Napoli, Via G. Porzio, 4 - Centro Direzionale Isola A/7, sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations nell'ambito della sezione Governance e specificatamente nella sottosezione Operazioni con Parti Correlate all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info all'indirizzo www.1info.it.

INDICE

PREMESSA	3
1 AVVERTENZE	5
1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dalle operazioni con parti correlate	5
2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	6
2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni delle Garanzie	6
2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione	8
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'operazione.....	8
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.....	9
2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione.....	11
2.6 Incidenza dell'operazione sui compensi dei componenti degli organi di amministrazione di ASPI e/o di società da quest'ultima controllate	12
2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di SAM coinvolti nell'operazione	12
2.8 Descrizione della procedura di approvazione dell'operazione	12
2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni	13

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato predisposto da Autostrade Meridionali S.p.A. (la “**Società**” o “**SAM**”) ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) (il “**Regolamento Consob**”), nonché ai sensi della Procedura in Materia di Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di SAM in data 25 novembre 2010 (la “**Procedura OPC**”), previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti (il “**Comitato OPC**”) espresso nella stessa data.

Alla data del presente Documento Informativo, Autostrade per l’Italia S.p.A., con sede in Roma, Via A. Bergamini, 50, C.F., P. IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000, capitale sociale di Euro 622.027.000,00 interamente versato, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. (“**ASPI**”) detiene il 58,98% del capitale sociale di SAM. SAM è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di ASPI.

Il presente Documento Informativo ha ad oggetto il rilascio da parte di ASPI di talune garanzie a prima domanda nell’interesse, tra l’altro, di SAM.

Il rilascio delle suddette garanzie da parte di ASPI si inserisce nel contesto della partecipazione di SAM a una gara indetta da ANAS S.p.A. (a cui è nel frattempo subentrato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il “**Concedente**”) per l’assegnazione di una nuova concessione di costruzione e gestione dell’Autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno di km 51,6 (la “**Nuova Concessione**”), a seguito del decorso del termine della originaria concessione, fissato originariamente per il 31 dicembre 2012 e che al momento permane nei suoi effetti, per scelta del Concedente medesimo e fino al termine della procedura della gara.

Per l’affidamento della Nuova Concessione è stata avviata una procedura ristretta ai sensi degli articoli 55, comma 6, 143, comma 1, e 144 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, come successivamente modificato e integrato (*Codice dei contratti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture*), da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (la “**Procedura di Gara**”).

All’esito della Procedura di Gara, l’aggiudicatario ha l’obbligo di costituire, successivamente all’aggiudicazione definitiva della Nuova Concessione, una società di progetto in forma di società di capitali per la realizzazione e gestione dell’opera con capitale sociale almeno pari a Euro 130.000.000 (la “**Nuova Concessionaria**”) che dovrà stipulare con il Concedente una convenzione unica avente ad oggetto la disciplina integrale e unitaria della Nuova Concessione (la “**Nuova Convenzione**”).

La Nuova Concessionaria subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell’effettivo subentro, derivanti dalla convenzione relativa alla originaria concessione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra il Concedente e SAM, previo pagamento al concessionario uscente di un valore di indennizzo di importo massimo non superiore ad € 410.000.000,00 (il “**Valore di Subentro**”) relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data. Il suddetto pagamento, da

assoggettare ad IVA — deve avvenire entro 60 giorni dalla data di registrazione della Nuova Convezione da parte degli organi di controllo di cui al decreto interministeriale di approvazione della stessa.

L'entità totale degli investimenti relativi alla Nuova Concessione, come stimati dal Concedente nella documentazione di gara, ammonta a complessivi Euro 799.200.000,00 di cui Euro 410.000.000,00 per valore massimo del Valore di Subentro, Euro 101.000.000,00 per la prosecuzione degli investimenti in corso ed Euro 288.200.000,00 per nuovi interventi di manutenzione straordinaria per un totale [relativo a lavori] di Euro 389.200.000,00 (di cui, per oneri di progettazione, stimati in Euro 11.670.000,00).

La Procedura di Gara prevede che, in caso di aggiudicazione definitiva della Nuova Concessione da parte del concorrente, la Nuova Concessionaria debba prestare le seguenti garanzie fideiussorie in favore del Concedente:

- (a) una garanzia fideiussoria per un importo complessivo massimo di Euro 410.000.000,00, per il pagamento a SAM del Valore di Subentro (la “**Fideiussione Subentro**”);
- (b) una garanzia fideiussoria per un importo complessivo massimo di Euro 38.920.000,00, per la buona e tempestiva esecuzione dei lavori oggetto della Nuova Concessione (la “**Fideiussione Capex**”); e
- (c) una garanzia fideiussoria per la buona esecuzione della gestione operativa della Nuova Concessione (la “**Fideiussione Opex**” e, insieme alla Fideiussione Subentro e alla Fideiussione Capex, le “**Fideiussioni**”), il cui importo complessivo massimo, commisurato alla stima dei costi operativi di esercizio per i primi cinque anni di durata della Nuova Concessione operata dalla Società in sede di gara, è stato determinato in Euro 26.500.000,00 circa.

Tanto considerato, nell'ambito e per le finalità della partecipazione di SAM alla Procedura di Gara, in data 14 dicembre 2015 SAM ha sottoscritto con Banco di Napoli S.p.A., Gruppo Intesa Sanpaolo (la “**Banca**”), un contratto di finanziamento per la concessione in favore di SAM di due linee di credito (rispettivamente di Euro 300.000.000,00 e Euro 170.000.000,00) per un importo complessivo di Euro 470.000.000,00 da utilizzarsi, tra l'altro, per esigenze connesse alla costituzione e all'operatività della Nuova Concessionaria e al pagamento del Valore di Subentro (il “**Contratto di Finanziamento**”).

Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento,:

- (a) ASPI ha rilasciato in favore della Banca una garanzia autonoma irrevocabile ed a prima domanda a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di pagamento di SAM nei confronti della Banca ai sensi del Contratto di Finanziamento, fino a un importo massimo di Euro 470.000.000,00 (la “**Garanzia ASPI per RCF**”); e

- (b) ASPI si è impegnata a rilasciare, in caso di esito positivo della Procedura di Gara a favore di SAM e di costituzione della Nuova Concessionaria, le seguenti garanzie autonome, irrevocabili ed a prima domanda in favore della Banca:
- (i) una garanzia per un importo massimo di Euro 475.420.000,00 circa, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di pagamento della Nuova Concessionaria nei confronti della Banca ai sensi delle Fideiussioni (la "**Garanzia ASPI per Fideiussioni**");
 - (ii) una garanzia per un importo massimo di Euro 105.000.000,00, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di pagamento della Nuova Concessionaria nei confronti della Banca ai sensi di un contratto di finanziamento per la concessione di una linea di credito da stipularsi in favore della Nuova Concessionaria e destinata, tra l'altro, al pagamento dell'IVA relativa al Valore di Subentro (la "**Garanzia ASPI per IVA**"); e
 - (iii) una garanzia per un importo massimo fissato in Euro 70.000.000,00 (da determinarsi in via definitiva al momento del rilascio), a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di pagamento di SAM ai sensi di un contratto di *interest rate swap* da stipularsi con la Banca o altra banca (la "**Garanzia ASPI per IRS**" e, congiuntamente alla Garanzia ASPI per Fideiussioni e alla Garanzia ASPI per IVA, le "**Altre Garanzie**"; le Altre Garanzie, congiuntamente alla Garanzia ASPI per RCF, le "**Garanzie**"),

L'operazione sopra descritta e il connesso rilascio delle Garanzie (l'**"Operazione"**) è stata preventivamente sottoposta all'approvazione del Comitato OPC in quanto rientrante tra le "operazioni di maggiore rilevanza" ai sensi dell'Allegato 3 al Regolamento Consob, risultando gli indici di rilevanza dell'Operazione, calcolati come ivi previsto, superiori alla soglia limite del 5%. In linea con la procedura dettata dal Regolamento Consob, il Comitato OPC ha espresso parere favorevole sull'interesse della Società al rilascio delle Garanzie da parte di ASPI nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Non sono stati richiesti pareri di esperti indipendenti (cfr. paragrafo 2.4).

Il presente Documento Informativo pubblicato in data 21 dicembre 2015, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Napoli, Via G. Porzio, 4 - Centro Direzionale Isola A/7, sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations nell'ambito della sezione Governance e specificatamente nella sottosezione Operazioni con Parti Correlate all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info all'indirizzo www.1info.it.

Il Documento Informativo è conforme all'Allegato 4 del Regolamento Consob.

1 AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dalle operazioni con parti correlate

L'Operazione non presenta uno specifico rischio attuale o potenziale di conflitto d'interessi

della parte correlata coinvolta diverso da quello tipicamente inerente le operazioni tra parti correlate.

Si veda anche quanto osservato al successivo paragrafo 2.4.

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni delle Garanzie

a) Garanzia ASPI per RCF

Di seguito si sintetizzano i principali termini e condizioni della Garanzia ASP per RCF.

La Garanzia ASPI per RCF ha natura autonoma, irrevocabile, a prima domanda e senza possibilità di opporre eccezioni ed è emessa da ASPI nell'interesse di SAM e a favore della Banca, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di pagamento di SAM ai sensi del Contratto di Finanziamento, fino a un importo massimo di Euro 470.000.000,00.

La Garanzia ASPI per RCF è stata sottoscritta in data 14 dicembre 2015 contestualmente al Contratto di Finanziamento ma, alla data della sua sottoscrizione, è priva di efficacia. L'efficacia della Garanzia ASPI per RCF è subordinata all'avvenuta aggiudicazione definitiva a SAM della Nuova Concessione e al decorso dei termini previsti dalla legge avverso tale aggiudicazione definitiva senza che sia stata proposta alcuna impugnativa ovvero all'invito del Concedente a stipulare la Nuova Convenzione nonostante la proposizione di impugnative o nelle more dei termini per la proposizione di impugnative (la "**Condizione**").

L'efficacia della Garanzia ASPI per RCF potrà, a completa discrezione di ASPI, essere eventualmente anticipata rispetto al momento dell'avveramento della Condizione (qualora la stessa non si verifichi entro il 31 dicembre 2016), a garanzia degli importi utilizzati da SAM a valere sulla prima linea di credito di Euro 300 milioni ai sensi del Contratto di Finanziamento e la cui erogazione non è subordinata all'avveramento della Condizione.

Una volta divenuta efficace, la Garanzia ASPI per RCF rimarrà in vigore fino alla prima tra (i) il 60° (sessantesimo) giorno successivo alla data di scadenza finale del Contratto di Finanziamento (fissata al 31 dicembre 2020) e (ii) la data dell'integrale e definitivo pagamento di ogni importo dovuto in relazione al Contratto di Finanziamento.

b) Altre Garanzie

Le Garanzie di seguito sinteticamente descritte non sono state, alla data odierna, ancora sottoscritte; ASPI si è impegnata a rilasciare tali Garanzie in favore della Banca e a beneficio di SAM o della Nuova Concessionaria, a seconda del caso, subordinatamente, tra l'altro, al verificarsi della Condizione e pertanto soltanto in caso di esito positivo della Procedura di Gara in favore di SAM e di adempimento dei corrispondenti obblighi della Banca di rilasciare le Fideiussioni e di sottoscrivere con SAM la restante documentazione finanziaria connessa alla complessiva operazione.

Garanzia ASPI per Fideiussioni

La Garanzia ASPI per Fideiussioni avrà natura autonoma, irrevocabile, a prima domanda e senza possibilità di opporre eccezioni e sarà emessa da ASPI nell'interesse della Nuova Concessionaria e a favore della Banca, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di pagamento della Nuova Concessionaria nei confronti della Banca ai sensi delle Fideiussioni e dei contratti mediante i quali la Banca concederà le relative linee di firma. L'importo massimo garantito ai sensi della Garanzia ASPI per Fideiussioni è di € 475.420.000,00 circa.

La Garanzia ASPI per Fideiussioni, ove sottoscritta, rimarrà in vigore fino alla data di integrale e definitiva liberazione della Banca dagli obblighi assunti da quest'ultima ai sensi delle Fideiussioni.

Garanzia ASPI per IVA

La Garanzia ASPI per IVA avrà natura autonoma, irrevocabile, a prima domanda e senza possibilità di opporre eccezioni e sarà emessa da ASPI nell'interesse della Nuova Concessionaria e a favore della Banca, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di pagamento della Nuova Concessionaria nei confronti della Banca ai sensi del contratto di finanziamento che sarà stipulato dalla Nuova Concessionaria con la Banca, avente ad oggetto la concessione di una linea di credito destinata, tra l'altro, al pagamento dell'IVA relativa al Valore di Subentro. L'importo massimo della Garanzia ASPI per IVA è di Euro 105.000.000,00.

La Garanzia ASPI per Finanziamento IVA, ove sottoscritta, rimarrà in vigore fino alla prima tra (i) il 60 (sessantesimo) giorno successivo alla data di scadenza finale del relativo contratto di finanziamento (fissata al 31 dicembre 2018) e (ii) la data dell'integrale e definitivo pagamento di ogni importo dovuto dalla Nuova Concessionaria in relazione a tale contratto di finanziamento.

Garanzia ASPI per IRS

La Garanzia ASPI per IRS avrà natura autonoma, irrevocabile, a prima domanda e senza possibilità di opporre eccezioni e sarà emessa da ASPI nell'interesse di SAM e a favore della banca controparte, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di pagamento di SAM ai sensi del contratto di *interest rate swap* da sottoscrivere tra SAM e la banca controparte, fino a un importo massimo al momento individuato in Euro 70.000.000,00.

La Garanzia ASPI per IRS sarà efficace dalla data di sua sottoscrizione e rimarrà in vigore fino al termine del relativo contratto di *interest rate swap*

A fronte della prestazione della Garanzia ASPI per RCF e delle Altre Garanzie, è prevista, a decorrere dalle rispettive date di efficacia, la corresponsione ad ASPI da parte di SAM e/o della Nuova Concessionaria di altrettante commissioni di garanzia (le "Commissioni").

Come sopra precisato, ai sensi delle norme di legge e regolamentari vigenti, nonché della Procedura OPC, l'Operazione è da qualificarsi come operazione di "maggiore rilevanza", in

quanto l'importo complessivo della stessa, misurato in termine di valore massimo teorico in ragione d'anno delle Commissioni, , si prevede pari a € 7.000.000,00 (sette milioni) circa in capo alla Società ed € 2.000.000,00 (due milioni) circa in capo alla Nuova Concessionaria, e supera gli indici di rilevanza di cui all'art. 1 di detta Procedura OPC.

Si veda anche la tabella di cui al successivo paragrafo 2.4.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione

Alla data del presente Documento Informativo, SAM è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASPI, che detiene il 58,98% del capitale sociale di SAM.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'operazione

La Società ritiene che il rilascio della Garanzia ASPI per RCF e l'impegno di ASPI a rilasciare le Altre Garanzie abbia rappresentato e rappresenti lo strumento più efficace ed efficiente sia sotto l'aspetto temporale sia per motivi di tutela della riservatezza per l'ottenimento della provvista finanziaria necessaria per consentire la partecipazione di SAM alla Procedura di Gara, la fissazione delle relative condizioni economiche di finanziamento e, in caso di aggiudicazione della Nuova Concessione, la costituzione e la capitalizzazione della Nuova Concessionaria.

In merito al primo aspetto, occorre infatti sottolineare come il fattore temporale rappresentava un importante elemento al positivo espletamento delle formalità necessarie per la partecipazione alla Procedura di Gara, in quanto il termine ultimo per la presentazione dell'offerta era fissato il 23 aprile 2015. La ricerca presso soggetti terzi di analoghe garanzie o di finanziamenti non assistiti da analoghe garanzie (c.d su base *standalone* o *no-sacourse*), come di evidenza, avrebbe comportato tempistiche ben più lunghe e avrebbe, quindi, potuto determinare il superamento del termine ultimo di presentazione dell'offerta, in conseguenza dei processi di *due diligence* tecnica, contabile, finanziaria e fiscale che sarebbero stati richiesti dalle potenziali controparti.

In ordine al secondo profilo, la tutela della riservatezza dell'Operazione, in particolare con riferimento alle previsioni economico-finanziarie e ai valori assunti dai parametri aggiudicazione della Gara, , ha consigliato, almeno nella fase iniziale, di evitare una ulteriore ricerca di soggetti terzi disponibili a prestare le Garanzie o finanziamenti non assistiti da analoghe garanzie (c.d su base *standalone* o *no-sacourse*).

Il rilascio della Garanzia ASPI per RCF costituiva inoltre condizione imprescindibile per la sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, grazie al quale è stato possibile il regolare rimborso dell'indebitamento esistente con la Banca in scadenza il 18 dicembre 2015 e che, in caso di aggiudicazione della Nuova Concessione, assicurerà le risorse finanziarie occorrenti a SAM per supportare l'operatività della Nuova Concessionaria, , nei primi anni di durata rapporto della Nuova Concessione.

Infatti, diversamente dall'operazione di finanziamento relativa alla originaria concessione, in cui la Banca beneficiava della garanzia implicita costituita dal credito che SAM nei confronti

della Nuova Concessionaria per il Valore di Subentro (cfr. quanto ricordato in Premessa), nell'ipotesi di aggiudicazione della Nuova Concessione il debito SAM e della Nuova Concessionaria non potrà più beneficiare di tale implicita garanzia. Il finanziatore ai fini del rimborso del debito potrà contare, dal lato SAM/Nuova Concessionaria, solo sui flussi di cassa generati della Nuova Concessionaria derivanti dall'esercizio della Nuova Concessione, flussi di cassa che di per sé soli non sono ritenuti sufficienti dal partner finanziario per l'erogazione di un prestito, senza la garanzia di un terzo, ai termini e alle condizioni a cui è stato possibile sottoscrivere il Contratto di Finanziamento. Da qui, dunque, l'opportunità del rilascio della Garanzia ASPI per RCF.

Infine, sempre in tema di convenienza dell'Operazione, si tenga presente che, rispetto all'importo complessivo dell'operazione di investimento (circa Euro 800.000.000,00 oltre IVA), l'ammontare della Garanzia ASPI per RCF, misurato in termine di valore massimo teorico in ragione d'anno delle Commissioni, (circa Euro 7.000.000,00 annui), per una durata di massimi 5 anni) è di valore tutt'altro che considerevole nell'economia dell'operazione di investimento.

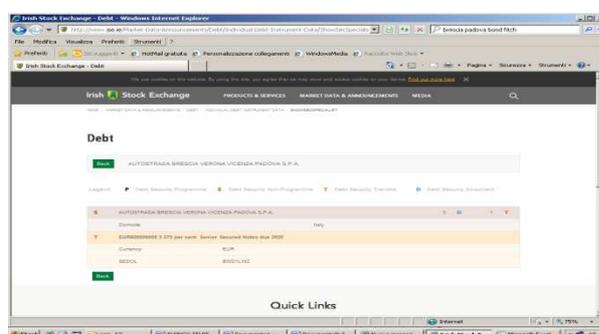
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Nel corso delle settimane che hanno preceduto la presentazione da parte di SAM dell'offerta per la Gara, al fine di verificare le possibili condizioni di mercato applicabili per tale tipologia di operazione, fu individuata sul mercato finanziario un insieme di operazioni di finanziamento di entità e caratteristiche analoghe a quelle dell'Operazione, Tra queste, una in particolare presentava requisiti tali da renderla idonea ad essere assunta quale *benchmark* ("Operazione Comparabile").

Nello specifico, essendo stata l'Operazione Comparabile portata a termine senza il ricorso alla garanzia dei soci o di terzi, si assunse che il costo complessivo dell'Operazione, qualora strutturata senza il ricorso alle Garanzie, sarebbe stato assimilabile.

Sulla base di questo assunto, prendendo a riferimento i valori quotati dalla Banca per l'Operazione, fu preliminarmente determinato, in via differenziale, il valore del Corrispettivo da applicare alle Garanzie.

Tale società ha collocato sul mercato un bond benchmark codice ISIN xs1205716720, a tasso fisso, a cinque anni, quotato sulla Borsa irlandese. Il bond, che è stato prezzato in data 5 marzo 2015 e regolato il 20 marzo 2015, è stato collocato con un rendimento nell'area del 2,375%.



Il medesimo strumento finanziario risultava quotato, all'atto della definizione del pricing del finanziamento Banca/SAM, in area 2,207%.



Alla luce di quanto precede, il valore della Garanzia ASPI per RCF può essere calcolato come segue: la quotazione media tra domanda e offerta del bond emesso da autostrada Brescia-Padova preso a riferimento, alla data di definizione dello spread praticato dalla Banca alla Società e, quindi, pari a 2,207%, maggiorata del costo di emissione di un'eventuale analoga operazione da parte della Società secondo le ordinarie condizioni di mercato (0,1%) e nettata dal costo del finanziamento proposto dalla Banca (0,53%) nonché ulteriormente nettata dal costo per l'acquisizione di una copertura finanziaria relativa al periodo di finanziamento (IRS a 5 anni) pari al (0,26%).

	Ytm - Rendimento		
	Bid	Ask	Mid
ABVVPS 03/20/20	2,249	2,165	2,207 (a)
Credit Spread Intesa Facility Line 5Y		(b)	0,530
Irs di riferimnto a 5 anni		(x)	0,260
Valore Garanzia ASPI		(d)=t-b-x	1,517
New Issue Premium		(z)	0,100
Costo implicito di SAM a 5 anni		(t)=a+z	2,307

Il valore della Garanzia ASPI per RCF può dunque essere ritenuto, tenuto conto dei parametri di mercato che si è potuto prendere a riferimento pari all'1,51%.

Al riguardo si segnala che la Garanzia ASPI per RCF è stata emessa a un prezzo fissato in 151 bps, che rappresenta un cap nell'interesse di SAM.

Fu altresì previsto che, al momento della concreta realizzazione dell'operazione di finanziamento, si sarebbe svolta una verifica di mercato per l'aggiornamento di tale valutazione, con l'impegno da parte di ASPI ad adeguare il corrispettivo in relazione alle eventuali migliori condizioni di mercato rilevate da parte di SAM.

Al fine di garantire tale nuova verifica di mercato è stato svolto un Market Test con due istituti di credito di primario standing. A tali istituti di credito è stato chiesto di quotare la medesima operazione di finanziamento (entità, struttura e durata) già verificata con la Banca con SAM, considerando però tale società su base *Stand Alone* e *No-Recourse*.

Il differenziale di prezzo rilevato nelle proposte, rispetto alle proposte della Banca avrebbe

espresso il valore implicito della garanzia offerta da ASPI.

I due istituti di credito contattati hanno fornito un primo riscontro formale, soggetto, tra l'altro, all'approvazione dei rispettivi organi deliberanti ed al buon esito dei processi di *due diligence* tecnica, contabile, finanziaria e fiscale.

I riscontri ricevuti ipotizzano inoltre per uno dei due istituti di credito una sottoscrizione parziale del debito complessivo derivante dall'operazione di finanziamento, nonché la possibilità di sindacare parte della quota sottoscritta presso altri istituti di credito.

Il Market Test ha in ogni caso evidenziato, rispetto al costo complessivo dell'Operazione, livelli di costo pari o superiori a quelli dell'Operazione con la garanzia ASPI quotata a 151 bps, confermando quindi il pricing delle garanzie di ASPI preliminarmente determinato in base all'Operazione Comparabile.

Non sono stati richiesti pareri di esperti indipendenti.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

Le garanzie prestate da parte di ASPI a beneficio di SAM e della Nuova SAM, descritte al paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo, comporteranno per queste ultime l'esborso di oneri che avranno impatto sul conto economico delle due società nella voce "Oneri e Proventi Finanziari".

In relazione alla quantificazione annua di tali oneri finanziari, segue una tabella di sintesi ipotizzando la massima esposizione per ogni linea di credito e linea di firma:

Descrizione operazione	Controparte	Importo	Durata	Garanzia ASPI	Stima costo p. a.
		€/mln		%	€/mln
Linea Revolving	SAM	470,0	5 anni	1,5%	7,1
Linea IVA	Nuova SAM	105,0	3 anni	1,5%	1,6
CAPEX PB	Nuova SAM	38,8	24 anni	0,4%	0,2
OPEX PB	Nuova SAM	26,5	5 anni	0,4%	0,1
Interest Rate Swap	Nuova SAM	470,0	20 anni	0,1%	0,5
					9,5

Di seguito si rappresenta l'impatto degli oneri derivanti dalla garanzia prestata da ASPI sul finanziamento Revolving, (importo più significativo) sul conto Economico di Autostrade Meridionali S.p.A. In particolare si è proceduto a determinare l'importo annuale di Euro migliaia 7.050 riparametrandolo sui nove mesi del Resoconto Intermedio di Gestione al 30/09/2015.

CONTO ECONOMICO SAM AL 30/9 2015 CON IMPATTO ONERI GARANZIA ASPI

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1/1-30/09/2015 (*)	Oneri garanzia Aspi	1/1-30/09/2015 con oneri garanzia
Ricavi netti da pedaggio	58.940		58.940
Altri ricavi operativi	4.353		4.353
Totale ricavi	63.293		63.293
Costi esterni gestionali	-14.248		-14.248
Oneri concessori	-8.604		-8.604
Costo del lavoro netto	-18.817		-18.817
Margine operativo lordo (EBITDA)	21.624		21.624
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-5.787		-5.787
Risultato operativo (EBIT)	15.837		15.837
Proventi (oneri) finanziari	-1.899	-5.287	-7.186
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	13.938	-5.287	8.651
(Oneri) e proventi fiscali	-4.655	1.454	-3.201
Risultato delle attività operative in funzionamento	9.283	-3.833	5.450
Utile (Perdita) del periodo	9.283	-3.833	5.450

(*) Saldi riportati come da Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2015.

2.6 Incidenza dell'operazione sui compensi dei componenti degli organi di amministrazione di ASPI e/o di società da quest'ultima controllate

In conseguenza dell'Operazione non si prevede alcuna variazione dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione delle società coinvolte.

2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di SAM coinvolti nell'operazione

Nell'Operazione non sono coinvolti, quali parti correlate, componenti del Consiglio di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale, direttori generali e dirigenti di SAM.

2.8 Descrizione della procedura di approvazione dell'operazione

L'Operazione e il connesso rilascio delle Garanzie - approvata dal Consiglio di Amministrazione di SAM in data 16 aprile 2015 - è stata, come anticipato in Premessa, preventivamente sottoposta all'esame del Comitato OPC quale "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi dell'Allegato 3 al Regolamento Consob, risultando gli indici di rilevanza dell'operazione infragruppo, come ivi previsti, superiori alla soglia limite del 5% e non

ricorrendo alcuna delle esenzioni di cui alle norme di legge e regolamentari applicabili, nonché della Procedura OPC adottata dalla Società in attuazione delle stesse. Nelle successive riunioni del 23 ottobre e 30 novembre 2015, il Consiglio è stato informato degli ulteriori sviluppi dell'Operazione e delle caratteristiche finali della stessa all'esito delle relative negoziazioni.

In data 5 agosto 2015, il Comitato OPC è stato informato in merito all'evoluzione e allo stato delle negoziazioni in corso con la Banca e della documentazione necessaria per il completamento dell'Operazione, a cui sono seguite ulteriori comunicazioni informative del 13 e del 24 novembre 2015. Il Comitato OPC si è riunito in data 30 novembre e 14 dicembre 2015, per valutare la struttura e le condizioni finali per il completamento dell'Operazione (incluso lo svolgimento del Market Test sopra ricordato).

All'esito, dunque, di un'approfondita discussione, il Comitato OPC ha ritenuto che la Garanzia ASPI per RCF (e le Altre Garanzie) possano considerarsi nell'interesse della Società e a condizioni equivalenti a quelle di mercato in quanto:

- a) è verificata la condizione di equivalente di mercato per lo spread praticato dalla Banca a SAM/Nuova Concessionaria - a fronte delle Garanzie - con riferimento alle condizioni già praticate dalla Banca alla Società per un finanziamento attivato nel corso dell'ultimo trimestre, peraltro con un profilo temporale significativamente maggiore (cinque anni) e per un importo più che doppio;
- b) è verificata la condizione di mercato per il pricing delle Garanzie in relazione ad operazioni similari operate sul mercato da operatori equivalenti a SAM rispetto alle condizioni di finanziamento garantite dalla Banca alla Società/Nuova Concessionaria per effetto delle Garanzie.

Il Comitato, per le suesposte ragioni, ha ritenuto di esprimere all'unanimità un definitivo parere favorevole sull'interesse della Società all'ottenimento della Garanzia ASPI per RCF (e delle Altre Garanzie), nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni alle quali si prevede che le stesse siano rilasciate.

2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

Considerata l'unicità dell'Operazione, la fattispecie descritta non è applicabile al rilascio delle Garanzie oggetto del presente Documento Informativo.

VERBALE N. 10 DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DEGLI
AMMINISTRATORI INDIPENDENTI PER LE OPERAZIONI CON PARTI
CORRELATE DI AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

Il giorno 16 aprile 2015 alle ore 9.00 si è tenuta presso la sede di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI") Via Alberto Bergamini, 50 Roma - la riunione del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate di Autostrade Meridionali S.p.A., nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2015, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Rilascio di garanzia da parte di ASPI nell'interesse di Autostrade Meridionali e in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. in relazione, *inter alia*, al contratto di finanziamento tra detta banca e la Società;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Fontecchia dott.ssa Carolina (Presidente)
- Neri dott.ssa Roberta
- Fiorentino dott. Paolo

Al fine di rendere ogni eventuale chiarimento, con il consenso dei componenti il Comitato, partecipano altresì alla riunione il Presidente della Società, avv. Pietro Fratta, l'Amministratore Delegato, dott. Giulio Barrel, i Sindaci Effettivi prof. Mario Venezia e dott. Arduino Abiosi, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto ed il Segretario del Comitato dott.ssa Tiziana Catanzaro.

Sul punto 1) all'ordine del giorno: "Rilascio di garanzia da parte di ASPI nell'interesse di Autostrade Meridionali e in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. in relazione, *inter alia*, al contratto di finanziamento tra detta banca e la Società".

Il Presidente del Comitato informa il Comitato che l'oggetto della presente riunione riguarda la garanzia autonoma a prima domanda (la "Garanzia") che si prevede che la controllante ASPI rilascerà nell'interesse della Società in relazione, *inter alia*, al contratto di finanziamento che sarà portato all'approvazione del prossimo Consiglio di Amministrazione e chiede all'Amministratore Delegato dott. Barrel di relazionare a tale proposito.

Prende la parola l'Amministratore Delegato e fa presente che la Società ha inteso partecipare alla gara indetta da ANAS S.p.A. (così come sostituita in tale ruolo dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Concedente") per l'assegnazione di una nuova concessione della autostrada A3 Napoli - Salerno a seguito del decorso del termine della originaria concessione, fissato originariamente per il 31.12.2012 e che al momento permane nei suoi effetti, per scelta del Concedente medesimo e fino al termine della procedura della gara anzidetta.

L'affidamento della nuova concessione avverrà mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt.55, comma 6, e 143, comma 1, e art.144 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'affidamento in concessione riguarda le attività di gestione e manutenzione dell'Autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno.

Gli impegni finanziari connessi alla partecipazione alla gara indetta dal Concedente

Il nuovo concessionario, individuato all'esito della procedura di gara, subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro, derivanti dalla Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra l'ANAS S.p.A. e Autostrade Meridionali S.p.A., previo pagamento al concessionario uscente di un valore di indennizzo di importo massimo non superiore ad € 410.000.000,00 (il "Diritto di Subentro") relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data.

Il suddetto pagamento, da assoggettare ad IVA - per un maggior importo di € 90.200.000,00 - come poi chiarito nella documentazione di gara deve avvenire entro 60 gg. dalla aggiudicazione definitiva della gara medesima.

L'affidamento della concessione avverrà mediante procedura ristretta.

L'entità totale degli investimenti relativi alla nuova concessione ammonta a complessivi € 799.200.000,00 di cui € 410.000.000,00 per valore massimo del Diritto di Subentro, € 101.000.000,00 per la prosecuzione degli investimenti in corso ed € 288.200.000,00 per nuovi interventi di manutenzione straordinaria per un totale di € 389.200.000,00 (di cui, per oneri di progettazione, stimati in € 11.670.000,00). Il bando prevede che il concorrente debba presentare delle garanzie

all'atto della presentazione dell'offerta ed altre garanzie in caso di aggiudicazione definitiva della procedura a suo favore.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di costituire, successivamente all'aggiudicazione definitiva, una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera (la "SPV").

La società di progetto è regolamentata dalle disposizioni di cui all'art.156 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii. ed il suo capitale sociale dovrà essere - per vincolo imposto dal Bando di gara - almeno pari a € 130.000.000,00.

Rapporti intercorsi con il MIT dal 01.01.2013

La Società, a seguito di squilibri insorti nel rapporto concessorio dalla data originariamente prevista di scadenza della concessione per i quali sono stati promossi dei giudizi amministrativi, ha chiesto al Concedente nel mese di novembre del 2014 l'adozione di un piano di riequilibrio del periodo di gestione della concessione negli anni 2013 - 2015.

Detto piano, come specificato nella nota di accompagnamento dello stesso e nelle premesse del documento prodotto, aveva infatti lo scopo di portare in riequilibrio il rapporto ed individuava un credito per "poste figurative" a copertura delle voci di costi ammessi - ai sensi del punto 3 della direttiva CIPE 39/2007 - che non trovavano copertura dai ricavi da pedaggio.

L'ammontare delle poste figurative anzidette, per l'intero periodo di riferimento, risultava indicato nel piano proposto pari a circa 36 Mln. Il piano alla data della sua predisposizione considerava costi consuntivati per il 2013 preconsuntivati per il 2014 e stimati per il 2015 confrontati analoghe valutazioni economiche per quanto attiene ai ricavi dei rispettivi periodi di riferimento.

Il Concedente, in sede di gara, ha chiarito che "Con riferimento alla richiesta circa il rimborso degli oneri conseguenti al mancato riequilibrio del rapporto concessorio per il periodo intercorrente dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2015, e comunque fino all'effettivo subentro del nuovo concessionario, si conferma che il concessionario subentrante si dovrà far carico di detti oneri, qualora riconosciuti all'esito del contenzioso, che rientrano tra i rapporti attivi e passivi inerenti la concessione in essere, provvedendo al relativo pagamento direttamente al concessionario uscente."

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che ai fini della strutturazione del credito occorrente a supportare la partecipazione alla gara dovrà tenersi conto anche di tale importo che, in caso di aggiudicazione da parte della Società della procedura di gara, il costituendo veicolo societario dovrà corrispondere alla Società (il veicolo societario, quindi, vedrà riconosciuto tale importo tra i costi ammessi a remunerazione in tariffa sull'intero periodo concessorio).

Si è pertanto reso necessario attivarsi per ottenere la disponibilità di provvista finanziaria occorrente a supportare la partecipazione alla gara.

Scelta del partner finanziario e motivazioni che hanno condotto al suo coinvolgimento per la strutturazione dell'operazione finanziaria

Come di tutta evidenza la negoziazione della documentazione relativa all'ottenimento della suddetta provvista non può essere messa a gara tra più operatori del settore, in quanto al fine di negoziare tale documentazione è necessario rappresentare al potenziale finanziatore elementi propri e rilevanti della offerta in fase di presentazione (stime attese di traffico e di ricavi da pedaggio, struttura temporale degli investimenti previsti nel nuovo rapporto concessorio, ottimizzazioni possibili nella struttura dei costi operativi al fine di rendere competitiva l'offerta economica da presentare, livelli tariffari da prevedere nel rapporto concessorio, rendimento atteso dell'investimento, oneri finanziari legati all'indebitamento da adottare da parte della Società).

Ciò in considerazione del fatto che gli istituti di credito più solidi che possono garantire la copertura finanziaria anzidetta possono, con ragionevole considerazione, essere interessati anche da altri competitor alla procedura di gara.

L'eventuale condivisione di informazioni sensibili attinenti la proposta di gara da sviluppare anche con altri istituti di credito (poi non scelti per l'assistenza nell'operazione) potrebbe offrire un vantaggio competitivo ad altri concorrenti che decidessero di rivolgersi ad uno degli istituti poi esclusi, per le medesime necessità di finanziamento.

In considerazione di ciò si è valutato di negoziare la documentazione relativa all'ottenimento della provvista finanziaria occorrente a supportare la partecipazione alla gara con l'istituto di credito (Intesa Sanpaolo S.p.A. ("Intesa")) con il quale nel corso del mese di dicembre scorso è stato negoziato e sottoscritto il contratto di

rifinanziamento del debito intercompany in scadenza al 31.12.2014 (per € 300.000.000,00 di cui attualmente tirati € 245.000.000,00). I motivi di tale scelta sono legati anche alle esperienze maturate nel corso degli ultimi due anni in occasione dei rifinanziamenti della posizione finanziaria della società.

La Società in data 31.12.2014 veniva in scadenza un finanziamento intercompany con ASPI per un importo di € 300.000.000,00, utilizzati per € 245.000.000,00 con una garanzia del valore del Diritto di Subentro spettante alla Società all'atto di trasferimento della concessione fino ad un ammontare massimo di € 410.000.000,00.

Pertanto si è presentata la necessità di rifinanziare tale debito in quanto a dicembre 2014 non era ancora ripartita la procedura di gara per l'assegnazione della concessione della autostrada A3 Napoli - Salerno.

La Società ha avanzato, nell'ambito della necessaria verifica di mercato, una richiesta di nuovo finanziamento ad ASPI e a 4 banche (Unicredit, Intesa, BNP-BNL e Bipiemme), chiedendo a queste ultime di formulare un'offerta di rifinanziamento del debito in essere su base no recourse.

Bipiemme non ha proceduto nell'istruttoria per la valutazione del finanziamento, mentre Unicredit e BNP-BNL hanno fornito disponibilità (non binding e con ipotesi di closing nei primi mesi del 2015) a finanziare la società per un ammontare di 300 €/mil, ma esclusivamente con il rilascio di una garanzia da parte della società controllante (ASPI).

Il gruppo Intesa Sanpaolo invece ha accettato di dare seguito all'operazione di finanziamento proponendo un finanziamento su base no recourse, in quanto la garanzia era rappresentata dal valore del Diritto di Subentro spettante alla Società all'atto di trasferimento della concessione fino ad un ammontare massimo € 410.000.000,00. L'importo finanziato per una durata di 365 gg è stato di € 300.000.000,00 con un credit spread pari a 50 bps. Il contratto, quindi, è stato sottoscritto in data 18.12.2014 in esito a verifica di mercato e attualmente risultano utilizzati Euro 270.000.000 a valere sullo stesso. Merita inoltre evidenziare che in sede di negoziazione della documentazione relativa all'ottenimento della provvista finanziaria occorrente a supportare la partecipazione alla gara, come descritto nel seguito, Intesa ha proposto per un importo significativamente maggiore e per una

durata quinquennale un credit spread di 53 bps, sostanzialmente analogo a quello riferito al precedente finanziamento di durata annuale.

Struttura dell'operazione finanziaria

L'operazione (l'"Operazione") che la Società valuta necessario porre in essere è strutturata come segue:

- ottenimento da parte della Società di un finanziamento fino ad € [270] milioni, da destinare al rifinanziamento della propria esposizione debitoria verso Intesa in essere al momento della sottoscrizione del contratto avente ad oggetto tale finanziamento ("Term Loan");
- ottenimento da parte della Società di un finanziamento fino ad € [450] milioni, per consentire a quest'ultima di fornire alla SPV la provvista finanziaria funzionale al pagamento del Diritto di Subentro ("Bridge Loan");;
- ottenimento da parte della SPV di un finanziamento fino ad € 100 milioni, finalizzato a fornire a quest'ultima le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dell'IVA relativa alla corresponsione del Diritto di Subentro ("VAT Facility");
- ottenimento da parte della Società di un finanziamento fino ad € [200] milioni, (a) per fornire alla SPV, nella forma di aumenti di capitale, versamenti in conto futuri aumenti di capitale ovvero finanziamenti infra-gruppo, la provvista finanziaria necessaria per la realizzazione delle nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria relativi alla nuova concessione, e (b) per far fronte alle esigenze connesse allo svolgimento dell'attività della Società ("general corporate purpose"), ivi incluso il pagamento di propri dividendi ("Revolving Credit Facility o RCF");
- rilascio da parte di Intesa di una garanzia sul pagamento del Diritto di Subentro pari a € 410 milioni, per il pagamento del Diritto di Subentro alla Società ("Garanzia su Subentro"); - sottoscrizione da parte della SPV dell'"EPC Performance Bond" per un importo pari a € 39 milioni ;
- sottoscrizione da parte della SPV dell'"O&M Performance Bond", per un importo pari a € [30] milioni.

Si prevede che l'intera Operazione divenga efficace successivamente all'aggiudicazione definitiva da parte della Società della nuova concessione della A3 Napoli - Salerno e alla costituzione della SPV.

Ragioni per cui si rende opportuno il rilascio della Garanzia da parte di ASPI

Come anticipato, l'Operazione è sottoposta all'esame del Comitato poiché occorre che a garanzia dell'importo totale della stessa e di tutte le obbligazioni a essa riconducibili, la controllante ASPI realizzi un'operazione finanziaria infragruppo ed emetta la Garanzia e, posta la natura non ricorrente e la dimensione dell'Operazione cui tale Garanzia accede, non pare ricorra alcuna delle esenzioni di cui alle norme di legge e regolamentari applicabili, nonché della Procedura Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società in attuazione delle stesse (di seguito "Procedura OPC").

Le ragioni per cui il partner finanziario prescelto nella specie richiede - a differenza di quanto avvenuto per il rifinanziamento del debito intercompany in scadenza al 31.12.2014 ricordato sopra - la Garanzia, consistono nella circostanza che l'Operazione in esame s'inquadra in un diverso scenario, in quanto nella specie viene meno la garanzia rappresentata dal valore del Diritto di Subentro spettante alla Società all'atto di trasferimento della concessione fino ad un ammontare massimo € 410.000.000,00. Nell'ipotesi di aggiudicazione della concessione, infatti, il Diritto di Subentro dovrà essere pagato dalla SPV alla Società e da quest'ultima utilizzato per la riduzione della propria esposizione debitoria. Il debito SAM/SPV, quindi, non potrà più essere garantito dal Diritto di Subentro. Il finanziatore ai fini del rimborso del debito potrà contare (lato SAM/SPV) solo sui risultati di periodo dell'SPV in funzione della esecuzione, secondo previsioni del PEF di gara, risultati che di per sé soli non sono ritenuti sufficiente dal partner finanziario per l'erogazione di un prestito, senza la garanzia di un terzo. Da qui l'opportunità che ASPI rilasci la Garanzia.

Al riguardo l'Amministratore Delegato precisa altresì che, sempre ai sensi delle norme di legge e regolamentari vigenti, nonché della Procedura OPC, la Garanzia è da qualificarsi come operazione di "maggiore rilevanza", in quanto l'importo complessivo della stessa, che si prevede resti invariato per tutta la sua durata di 5 anni, è di Euro 6.000.000,00 (sei milioni) annui circa e supera gli indici di rilevanza

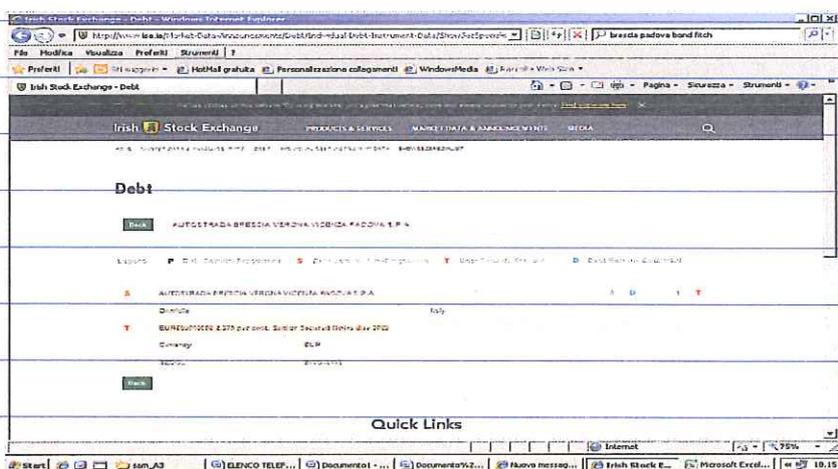
di cui all'art. 1 di detta Procedura OPC. Trova quindi applicazione la procedura di cui all'art. 4.2 di quest'ultima, ai sensi del quale occorre che il Comitato renda un parere motivato vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione (nella specie, alla realizzazione di un'operazione finanziaria infragruppo consistente nell'ottenimento della Garanzia), nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Al fine di consentire al Comitato di svolgere la predetta valutazione, l'Amministratore Delegato illustra la metodologia utilizzata per stabilire il costo della Garanzia e verificare la sua conformità alle condizioni di mercato.

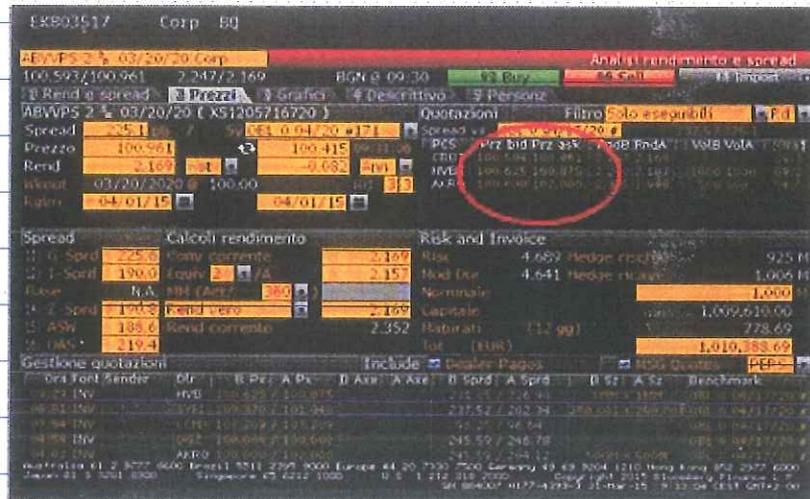
La definizione del pricing della garanzia ASPI

Al fine di verificare quali possono essere le condizioni di mercato applicabili per tale tipologia di operazione, è stata individuata sul mercato finanziario un'operazione di finanziamento di entità analoga svolta alla fine del mese di marzo da altro operatore autostradale (autostrada Brescia Padova) di dimensioni simili a quelle di SAM.

Tale società ha collocato sul mercato un bond benchmark codice ISIN xs1205716720, a tasso fisso, a cinque anni, quotato sulla Borsa irlandese. Il bond, che è stato prezzato in data 5.3.2015 e regolato il 20.3.2015, è stato collocato con un rendimento nell'area del 2,375%.



Il medesimo strumento finanziario risultava quotato, all'atto della definizione del pricing del finanziamento INTESA - SAM - SPV, in area 2,207%.



Alla luce di quanto precede, il valore della Garanzia di ASPI può essere calcolato come segue: la quotazione media tra domanda e offerta del bond emesso da autostrada Brescia Padova preso a riferimento, alla data di definizione dello spread praticato da Intesa alla Società e, quindi, pari a 2,207%, **maggiorata** del costo di emissione di un'eventuale analoga operazione da parte della Società secondo le ordinarie condizioni di mercato (0,1%) e **nettata** dal costo del finanziamento proposto da Banca Intesa (0,53%) nonché ulteriormente **nettata** dal costo per l'acquisizione di una copertura finanziaria relativa al periodo di finanziamento (IRS a 5 anni) pari al (0,26%).

	Ytm - Rendimento		
	Bid	Ask	Mid
ABVVPS 03/20/20	2,249	2,165	2,207 (a)
Credit Spread Intesa Facility Line 5Y		(b)	0,530
Irs di riferiemtno a 5 anni		(x)	0,260
Valore Garanzia ASPI		(d)=t-b-x	1,517
New Issue Premium		(z)	0,100
Costo implicito di SAM a 5 anni		(t)=a+z	2,307

Il valore della Garanzia di ASPI può dunque essere ritenuto, tenuto conto dei parametri di mercato che si è potuto prendere a riferimento alla data odierna, pari all'1,517%.

Al riguardo si segnala che si è registrata la disponibilità di ASPI di emettere la Garanzia in ogni caso a un prezzo fissato in area 152 bps, che rappresenta un cap nell'interesse di SAM.

Inoltre, in considerazione del fatto che l'intera Operazione diverrà efficace soltanto nel momento in cui la Società risulti aggiudicataria della nuova concessione e sia costituita la SPV e, quindi, che la Garanzia dovrà essere rilasciata da ASPI solo in tal caso, ASPI si è altresì resa disponibile - al verificarsi della predetta condizione - a operare una verifica di mercato con primari istituti di credito di rating equivalente a quello di Atlantia o comunque utili a non modificare le condizioni garantite da Intesa in funzione della Garanzia e a offrire alla Società per il rilascio della stessa condizioni analoghe a eventuali migliori condizioni di mercato riscontrate ovvero a rinunciare alla prestazione della Garanzia, che in tal caso potrà essere reperita dalla Società sul mercato.

Alla luce di quanto precede, ottenuti i chiarimenti richiesti, all'esito di un'approfondita discussione il Comitato ritiene che la Garanzia di ASPI possa considerarsi nell'interesse della Società e a condizioni equivalenti a quelle di mercato in quanto:

- a) è verificata la condizione di equivalente di mercato per lo spread praticato da Intesa a SAM/SPV - a fronte della Garanzia - con riferimento alle condizioni già praticate da Intesa alla Società per un finanziamento attivato nel corso dell'ultimo trimestre, peraltro con un profilo temporale significativamente maggiore (cinque anni) e per un importo più che doppio;
- b) è verificata la condizione di mercato per il pricing della Garanzia in relazione ad operazioni similari operate sul mercato da operatori equivalenti a SAM rispetto alle condizioni di finanziamento garantite da Intesa alla Società per effetto della garanzia ASPI;
- c) è garantita, a SAM, la possibilità di verifica di mercato del pricing della Garanzia nonché, ove all'esito di tale verifica ASPI non offra alla Società condizioni analoghe a eventuali migliori condizioni di mercato riscontrate, la possibilità di reperire una garanzia sul mercato.

Non si ravvisano rischi derivanti dall'esecuzione dell'operazione finanziaria infragruppo in esame.

Pertanto il Comitato, viste:

- la natura della Garanzia quale operazione di “maggiore rilevanza”;
- l’interesse della Società a ottenere la Garanzia;
- la valutazione delle condizioni economiche della Garanzia come equivalenti a quelle di mercato avuto riguardo ai parametri che è stato possibile utilizzare:

1) esprime parere favorevole sull’interesse della Società al compimento dell’operazione consistente nell’ottenimento della Garanzia, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni alle quali si prevede che la stessa sia rilasciata;

2) rammenta la necessità di dar seguito agli obblighi informativi di cui alle norme di legge e regolamentari vigenti e alla Procedura OPC.

Il Comitato dispone che il parere testé espresso venga inviato al Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta chiamata a valutare l’approvazione dell’Operazione cui si prevede acceda la Garanzia.

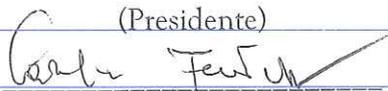
Essendo conclusa la trattazione dell’unico punto all’Ordine del Giorno e non venendo portati all’attenzione del Comitato ulteriori argomenti da trattare, la riunione termina alle ore 10,15.

I Componenti del Comitato degli Amministratori Indipendenti

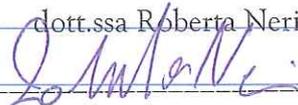
per le Operazioni con Parti Correlate

dott.ssa Carolina Fontecchia

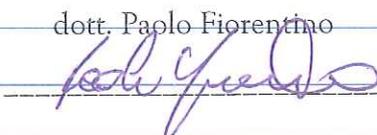
(Presidente)



dott.ssa Roberta Neri



dott. Paolo Fiorentino



Il Segretario del Comitato dott.ssa Tiziana Catanzaro

